

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00011280

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione ostensorio

OGTT - Tipologia a raggiera

OGTV - Identificazione opera isolata

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia CN

PVCC - Comune Entracque

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTZS - Frazione di secolo secondo quarto

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1730

DTSF - A 1742

DTM - Motivazione cronologia fonte archivistica

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### AUT - AUTORE

AUTS - Riferimento all'autore attribuito

AUTM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

AUTN - Nome scelto Paroletto Paolo Antonio

AUTA - Dati anagrafici notizie 1736-1765

AUTH - Sigla per citazione 00001733

**MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	argento/ sbalzo/ cesellatura
--------------------------------	------------------------------

**MIS - MISURE**

<b>MISA - Altezza</b>	68
-----------------------	----

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
--------------------------------------	-------

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	La base circolare dal contorno mistilineo è decorata con conchiglie e volute. Stesse decorazioni sul fusto, con foglie applicate all'altezza del nodo. La raggiera nella parte inferiore è decorata con rami, foglie e grappoli d'uva. Attorno alla teca sei teste di angeli, a coppie verso la base e verso la parte superiore, singoli ai lati.
--	---

<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
----------------------------------	-------------------------

<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
--	-------------------------

**STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI**

<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	punzone
--------------------------------------	---------

<b>STMQ - Qualificazione</b>	saggiatore
------------------------------	------------

<b>STMI - Identificazione</b>	Rasetto Pietro Giuseppe
-------------------------------	-------------------------

<b>STMP - Posizione</b>	NR (recupero pregresso)
-------------------------	-------------------------

<b>STMD - Descrizione</b>	Scudo sabauda e lettere PRG.
---------------------------	------------------------------

**STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI**

<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	punzone
--------------------------------------	---------

<b>STMQ - Qualificazione</b>	argentiere
------------------------------	------------

<b>STMI - Identificazione</b>	Paroletto Paolo Antonio
-------------------------------	-------------------------

<b>STMP - Posizione</b>	NR (recupero pregresso)
-------------------------	-------------------------

<b>STMD - Descrizione</b>	Vescovo o santo (San Francesco Saverio).
---------------------------	--

<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Nell'inventario dei beni della chiesa parrocchiale redatto nel 1748 risulta: "Un raggio di argento grande novo, con suo cristallo e sua borsa fodrata al di dentro di corame rosso camosciato al di fuori di corame negro". La custodia è conservata. Il punzone con lo scudo sabauda e le lettere PRG appartiene al torinese Pietro Giuseppe Rasetto, assaggiatore in carica fra il 1730 e il 1734 (BARGONI A., Mastri orafi e argentieri in Piemonte dal XVII al XIX secolo, Torino 1976, p. 25, tav. I/8). L'argentiere dovrebbe senz'altro essere Paolo Antonio Paroletto, a cui è attribuita la placca di argento sbalzato rappresentante il miracolo di Torino (BARGONI A., Mastri orafi e argentieri in Piemonte dal XVII al XIX secolo, Torino 1976, pp. 194 e 292, fig. P-28). Questi però inizia la sua attività solo nel 1736, quando cioè Pietro Giuseppe Rasetto è già deceduto. Bisogna comunque ricordare che il fratello di quest'ultimo venne ammesso alla Zecca come assaggiatore, senza però ricevere un proprio punzone e che quindi potrebbe aver utilizzato quello di Pietro Giuseppe.
---------------------------------------	--

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**

**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS TO 20673

**FNT - FONTI E DOCUMENTI**

<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTD - Data</b>	1748

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Bargoni A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1976
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 25
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	tav. I/8

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Bargoni A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1976
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 194,292
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	fig. P-28

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	1977
<b>CMPN - Nome</b>	Bassani R.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Galante Garrone G.

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**

<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Brunetti V.

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Brunetti V.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)